

STATUTO "FONDAZIONE ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO"

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - DENOMINAZIONE

Per iniziativa dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di CAMPOBASSO è costituita, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile una Fondazione denominata **"FONDAZIONE ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO"** – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS).

ART. 2 – SEDE LEGALE

La Fondazione svolge la propria attività nell'ambito territoriale della Provincia di Campobasso ed ha sede legale presso l'Ordine degli Architetti, P.,P. e C. della Provincia di Campobasso, in Campobasso, via Pascoli n. 4.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire nell'ambito della provincia di Campobasso uffici o dipendenze.

ART. 3 – SCOPI E FINALITA'

La Fondazione ha lo scopo di valorizzare e qualificare la professione dell'Architetto, del Pianificatore, del Paesaggista e del Conservatore, il suo costante aggiornamento tecnico, scientifico e culturale, promuovere e attuare ogni iniziativa diretta alla formazione, al perfezionamento, alla qualificazione ed all'orientamento professionale nella disciplina dell'architettura e della professione di architetto nell'ambito della Provincia di Campobasso mediante:

- a. l'organizzazione di corsi di aggiornamento istituzionali su delega del Consiglio dell'Ordine e di corsi di formazione e di specializzazione di interesse della categoria;
- b. la promozione e la divulgazione di studi e di ricerche sulle dinamiche di trasformazione dell'edilizia e del territorio;
- c. la partecipazione al confronto pubblico sui contenuti delle problematiche relative all'architettura e alla professione attraverso l'organizzazione di seminari, mostre, dibattiti, convegni e occasioni di confronto su temi diversi della cultura architettonica e delle esperienze artistiche;
- d. la raccolta, il coordinamento, la comparazione, la pubblicazione delle informazioni e degli studi concernenti l'attività relativa a settori di interesse della professione di architetto, di pianificatore, di paesaggista e di conservatore;
- e. la riqualificazione delle specifiche competenze professionali e l'osservatorio permanente dei nuovi ruoli e servizi che caratterizzano

l'attività propria dell'architetto, del pianificatore, del paesaggista e del conservatore;

- f. la realizzazione di interventi che costituiscono le condizioni per attivare la certificazione di qualità delle attività connesse con l'esercizio della professione;
- g. la collaborazione con gli Enti locali per l'organizzazione di concorsi di idee e di progettazione;
- h. la tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, attraverso la promozione e la diffusione di una cultura progettuale architettonica ed urbanistica, ad alta sostenibilità ambientale.

Sono vietate attività diverse da quelle istituzionali sopra indicate, fatta sola eccezione per quelle ad esse connesse o strumentali, tra le quali in particolare:

- istituire corsi per la formazione specifica e l'aggiornamento dell'architetto principalmente nell'ambito delle relazioni edilizia, ambiente e paesaggio;
- istituire, promuovere e sovvenzionare borse di studio e di ricerca di competenza della professione di architetto, nell'ambito di operatività della stessa Fondazione;
- istituire corsi e scuole di preparazione e perfezionamento della professione, anche avvalendosi di consulenti esterni;
- promuovere e realizzare iniziative editoriali (scritte ed audiovisive) anche a mezzo strumenti elettronici, e reti informatiche e multimediali con esclusione di giornali quotidiani;
- sostenere l'attività di enti che agiscono nel campo degli studi del territorio, architettura, urbanistica, ambiente, paesaggio, design, mediante il sostegno di rilievo dell'attività da essi svolta, dei programmi scientifici documentati, che tali enti si propongono di perseguire, con il finanziamento della fondazione;
- promuovere e finanziare convegni, concorsi, mostre, riunioni nonché seminari di studio nei campi del territorio, architettura, urbanistica, ambiente, paesaggio, design, e analoghi o attinenti;
- fornire adeguato sostegno organizzativo e promozionale a tutte le iniziative sopra specificate;

La Fondazione potrà compiere comunque tutte le operazioni e tutti gli atti che i suoi organi, secondo le rispettive competenze, riterranno opportuni ed utili per il raggiungimento delle sopra indicate finalità, osservate in ogni caso le disposizioni di legge.

La Fondazione non ha fini di lucro, è apolitica e aconfessionale.

La Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse o per l'incremento del proprio patrimonio.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, durante la vita della Fondazione a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che, per legge, statuto e regolamento, facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

ART. 4 - DURATA

La durata della Fondazione è illimitata.

ART. 5 - PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito dalle somme conferite, nell'atto di costituzione, dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di CAMPOBASSO e potrà essere incrementato con beni che potranno pervenire a qualsiasi titolo alla Fondazione da Enti pubblici o privati o da persone fisiche.

La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi e delle sue finalità, oltre che con il suo patrimonio, con i contributi, le erogazioni e le sovvenzioni che ad essa perverranno dal fondatore, o da terzi, a titolo generico o per la realizzazione di specifiche attività, manifestazioni o iniziative.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 6 – COMPOSIZIONE E CARICHE

Il Consiglio di Amministrazione, è composto da **sette membri** dei quali **tre** saranno costituiti da consiglieri in carica dell'Ordine degli Architetti, P., P. e C. della Provincia di CAMPOBASSO e **quattro** componenti individuati ed eletti dall'assemblea degli iscritti e scelti tra coloro, anche non architetti, che per la loro attività o formazione culturale, risultino rispondenti alle finalità della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione sceglie fra i suoi membri un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario e un Tesoriere.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare parte delle proprie funzioni ad uno o più dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica **due** anni rinnovabili e comunque ha decadenza in concomitanza con la scadenza del Consiglio dell'Ordine, resta comunque in carica per la gestione ordinaria fino a quando non sarà stato provveduto ad eleggere il nuovo Consiglio a norma del presente statuto.

L'attività della Fondazione è regolata dal presente Statuto e dal Regolamento esecutivo approvato dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 7 –CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, nessuno eccettuato o escluso. In particolare:

- a. determina le linee generali di gestione e di sviluppo della Fondazione;
- b. entro tre mesi dal termine di ogni anno solare, presenterà al fondatore il bilancio annuale consuntivo ed una relazione sulle attività svolte della fondazione nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso anch'esso corredato da una relazione sulle attività che si intendono svolgere;
- c. può avvalersi di consulenti e collaboratori esterni per settori specifici di attività stabilendo, all'atto della nomina, le funzioni da espletare, la durata dell'incarico e il compenso;

- d. richiede al fondatore la designazione degli amministratori da sostituire in caso di dimissioni o decadenza;
- e. potrà nominare un comitato scientifico con funzioni consultive, che dura in carica al massimo come il Consiglio di Amministrazione, con le funzioni descritte dal Regolamento attuativo.

La rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente.

Gli Amministratori con delega hanno la rappresentanza della Fondazione per il solo esercizio dei poteri loro delegati.

ART. 8 – REGOLAMENTO ATTUATIVO.

Il Regolamento attuativo dovrà contenere le norme di specificazione dei seguenti argomenti:

- 1. modalità operative delle attività;
- 2. divisione in settori operativi;
- 3. costituzione comitati esecutivi responsabili (scientifico-operativo);
- 4. ufficio di direzione;
- 5. obbligo di valutare congiuntamente tra il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, P., P. e C. della Provincia di CAMPOBASSO ed il Consiglio di Amministrazione della Fondazione il programma annuale delle attività entro il mese di gennaio di ogni anno;
- 6. obbligo da parte del Consiglio di Amministrazione di approvare, entro la data di approvazione del bilancio preventivo annuale, un programma annuale delle attività unitamente al bilancio economico preventivo e consuntivo.

ART. 9 – CONVOCAZIONE DELLE RIUNIONI

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno una volta ogni bimestre oppure, senza indugio, quando ne venga richiesto da almeno tre dei suoi membri con l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione deve essere inoltrato, mediante lettera raccomandata, oppure, a mezzo telefax, a chi ne abbia fatta richiesta scritta, da spedire almeno sette giorni prima della data della riunione.

Nei casi di urgenza, la convocazione potrà essere effettuata con telegramma o telefax o avviso recapitato a mano da spedire almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione.

Nell'avviso di convocazione deve essere indicato il giorno, l'ora ed il luogo della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

La riunione è validamente costituita con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Di ogni riunione deve redigersi il verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, dovrà essere trascritto su un apposito libro tenuto a cura del Segretario.

ART. 10 – DECADENZA E REVOCA

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, P., P. e C. della Provincia di CAMPOBASSO ha diritto di revocare in qualsiasi momento la nomina di uno o più consiglieri di Amministrazione della Fondazione qualora insorgano motivi di indegnità o incompatibilità. Con la comunicazione di revoca dovranno essere designati i nuovi amministratori a pena di inefficacia della revoca stessa.

Il Consiglio di Amministrazione di propria iniziativa, dichiarerà decaduti quei membri che risulteranno assenti ingiustificati per tre sedute consecutive del Consiglio stesso, oppure per cinque sedute, anche non consecutive, nel corso di un anno solare.

Gli amministratori nominati in sostituzione di quelli decaduti, revocati o dimissionari scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Gli articoli del presente Statuto potranno essere abrogati o modificati solo dall'assemblea generale degli iscritti all'Ordine degli Architetti, P., P. e C. della Provincia di CAMPOBASSO.

SCIoglimento della Fondazione-RINVIO

ART. 11 – SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento della Fondazione dovrà essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione qualora ne faccia richiesta il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, P., P. e C. della Provincia di Campobasso, fatto salvo comunque quanto disposto dall'art. 27 del C.C.

I beni della Fondazione saranno liquidati ed i suoi averi saranno destinati all'Ordine degli Architetti, P., P. e C. della Provincia di Campobasso, essendo organismo non lucrativo che persegue le stesse finalità della Fondazione

ART. 12 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le leggi vigenti in materia di Fondazioni ivi compreso il D Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.